

## **A.AM.P.S. S.p.a.**

Sede in VIA BANDI 15 - 57100 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v

### **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci al bilancio di esercizio 2011**

All'Azionista unico di A.AM.P.S. S.p.A.

Il Collegio Sindacale, incaricato sia della vigilanza amministrativa che del controllo contabile della società, premesso che ha ricevuto dall'Amministratore Unico nei termini di legge il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, presenta la seguente relazione, dando conto dell'attività svolta.

#### **Parte prima: Relazione di revisione del bilancio ex art. 14 D.Lgs. 27/1/10 n.39**

##### 1. Introduzione.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della società A.AM.P.S. S.p.a. al 31 Dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della A.AM.P.S. S.p.A. . È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

##### 2. Descrizione della portata dell'attività di revisione svolta e dei principi di revisione adottati.

Il nostro esame é stato condotto, con la specificazione esposta nel paragrafo successivo, secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 6 Aprile 2011 da questo stesso Collegio sindacale.

Abbiamo verificato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in considerazione dei rapporti contrattuali pluriennali che affidano ad A.AM.P.S. la gestione "in

house” del servizio di trattamento dei rifiuti e dell’igiene ambientale del Comune di Livorno sino al 2030 e degli altri servizi. Si rinvia peraltro al richiamo di informativa sotto riportato alla lettera c).

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

### 3. Giudizio sul bilancio.

Il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società A.A.M.P.S. S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d’esercizio.

A nostro giudizio inoltre i contenuti della relazione sulla gestione risultano coerenti con quanto esposto nel bilancio d’esercizio e nella nota integrativa.

### 4. Richiami di informativa

#### a) Dinamica dei valori di bilancio.

Si richiama l’attenzione sulla struttura patrimoniale e finanziaria della società che registra un significativo deterioramento degli indici di bilancio risultando comunque ancora necessario il raggiungimento dell’equilibrio del rapporto tra fonti ed impieghi e dei valori di liquidità.

L’esercizio 2011 registra il seguente andamento degli indicatori: margine primario di struttura passato da – 30.809.870 a – 31.017.111 euro, margine secondario di struttura passato da – 9.444.472 a – 13.242.181 euro, posizione finanziaria netta passata da – 24.309.935 a – 24.780.649 euro, posizione finanziaria netta a breve passata – 8.002.140 a – 11.570.440 euro. L’incremento dello squilibrio tra il grado di immobilizzazione degli impieghi e la natura delle fonti di finanziamento si ricava anche dall’indice di copertura degli immobilizzi passato da 0,80 a 0,71.

#### b) Situazioni di incertezza e passività potenziali

i. E’ previsto il conferimento della società in un neo-costituito “soggetto unico” che svolgerà l’attività di gestione dei rifiuti nel territorio di competenza di A.To. Costa. Tale operazione ad oggi non è nota nel dettaglio delle sue modalità operative, nei tempi di attuazione e quindi dei riflessi sulla valorizzazione del patrimonio sociale.

ii. La realizzazione della terza linea del termovalorizzatore, della quale si è provveduto ad iscrivere all’attivo patrimoniale i costi di progettazione, presenta aspetti di incertezza tra cui la necessità di ottenere una nuova autorizzazione provinciale V.I.A essendo in prossima scadenza quella attuale. Allo stato non sussistono comunque elementi per ipotizzarne un mancato rilascio.

iii. Sussiste una richiesta di restituzione di contributi percepiti sulla produzione di energia da parte dell'Autorità di vigilanza contro cui è stato interposto ricorso amministrativo. Detto ricorso deve essere ancora discusso ma è stata provvisoriamente ottenuta una sospensiva degli effetti dell'accertamento. La società ha prodotto in giudizio una perizia dell'ing. Tognotti con la quantificazione tecnica dell'energia autoconsumata e quindi non ammessa ai contributi. E' stato stanziato un fondo rischi pari al 150% del valore risultante da detta perizia.

c) Continuità aziendale.

Il Collegio sindacale già nella relazione al bilancio 2010 aveva segnalato le criticità prevedibili nell'esercizio 2011 nel corso del quale sarebbero venuti a mancare significativi flussi di cassa per l'esaurimento del recupero dell'evasione TIA degli anni pregressi e per il termine dei contributi CIP6 sulla produzione di energia. Durante l'anno 2011 il Collegio ha più volte rilevato e segnalato il deterioramento della situazione finanziaria chiedendo l'adozione di opportune misure di fronteggiamento. In prossimità della chiusura dell'esercizio la crisi di liquidità ha raggiunto il massimo livello con compromissione delle prospettive di continuità aziendale. Pertanto il Collegio sindacale si è attivato nei confronti del socio per l'adozione di radicali ed immediate misure di risanamento, richiesta che si è concretizzata, dopo un iter di serrate consultazioni, nella nomina di un Amministratore Unico e nell'elaborazione di un piano di intervento basato su:

- consolidamento dei debiti a breve verso i fornitori,
- consolidamento dei debiti a breve verso istituti bancari,
- ricapitalizzazione,
- cessione dell'immobile di Via Bandi,
- cessione della partecipazione Piattaforma Biscottino s.p.a.,
- razionalizzazione dei costi di gestione,
- incremento dei ricavi per servizi non coperti da T.I.A.,
- intensificazione delle azioni di incasso dei crediti.

Il piano di risanamento aziendale, esaurientemente descritto nella Relazione alla Gestione allegata al bilancio 2011, è in corso di efficace realizzazione da parte dell'Amministratore Unico e, al raggiungimento degli obiettivi, consentirà il ristabilimento delle condizioni di equilibrio economico e finanziario della gestione. L'azione di risanamento permetterà, ad esito, di procedere ad adeguato conferimento della società nel soggetto sopra citato al primo punto della lettera b).

Nel 2013 è prevista la sostituzione della TIA con la nuova TARES, tributo che sarà riscosso presso gli utenti direttamente dal Comune di Livorno il quale garantirà ad A.Am.P.S. il

pagamento del servizio istituzionale. Ciò consentirà di eliminare la gestione degli incassi dagli utenti, una delle principali criticità economico-finanziarie, con stabilizzazione dei flussi monetari.

Le suddette circostanze consentono di ritenere che la continuità aziendale, su un orizzonte temporale di breve termine, non sia soggetta a significative incertezze.

Permane tuttavia la presenza di un indebitamento ragguardevole rispetto al patrimonio netto, ai ricavi ed alla redditività.

**Parte seconda: Relazione sulla funzione di vigilanza sull'amministrazione ex 2429, secondo comma C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a 10 assemblee dei soci e 21 adunanze del Consiglio di amministrazione per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società.

Abbiamo preso visione dell'attività dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio su richiesta dello Studio legale Acquarone è stato rilasciato un parere relativamente al contenzioso con l'Autorità di Vigilanza sull'energia.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

Considerando anche l'attività svolta in relazione all'incarico di controllo contabile, le cui risultanze sono state precedentemente riportate, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2011, così come redatto dall'organo Amministrativo .

Livorno, 8 Giugno 2012

Il Collegio Sindacale:

Giovanni Verugi

Alessandra Rusciano

Stefano Tamberi

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno aut.ne n.11333/2000, Rep.II del 22 Gennaio 2001.

Il sottoscritto Dott.Verugi Giovanni dichiara, ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies L.340/2000,che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.